



**Regione Emilia-Romagna**  
LEGGE del 28 marzo 2014, n. 2  
NORME PER IL RICONOSCIMENTO  
ED IL SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE



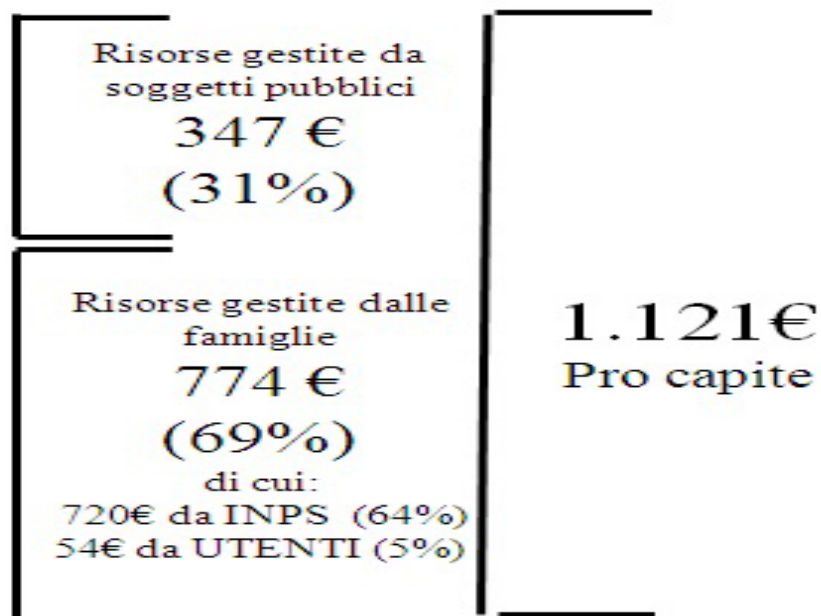
## Servizi socio educativi: attuale copertura del bisogno

Target sociali	Bologna	
	Domanda potenziale (Bisogno stimato)	% di utenti in carico ai servizi (Tasso di copertura del bisogno)
<i>Anziani non autosufficienti</i>	42.926	<b>26%</b>
<i>Disabili Adulti</i>	7.689	<b>23%</b>
<i>Bambini 0-3</i>	26.853	<b>34%</b>

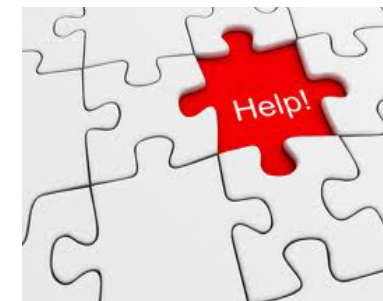
## Risorse destinate alla non autosufficienza



### Emilia- Romagna



# Servizi per anziani non autosufficienti nel trend 2011 -2012



Area ANZIANI	Trend 2012 (variazioni rispetto al 2011) - Regione ER
Utenti in carico	Non si è registrato nel corso dell'anno un aumento di utenti in carico ai servizi
<b>Aumento di interventi e servizi erogati:</b>	
Servizi residenziali	+130.000 giornate di accoglienza (+2%); +1.712 ospiti
Centri diurni	+6% degli ospiti; -18% giornate di frequenza;
<b>Diminuzione di interventi e servizi erogati (sia in termini di n. utenti, giornate o ore):</b>	
Accoglienza temporanea di sollievo	-39% delle giornate di accoglienza -100 inserimenti
Accoglienza temporanea post-dimissione ospedaliera	-29% delle giornate di accoglienza -130 utenti
Assistenza domiciliare per dimissioni protette	-6% delle ore di assistenza per dimissioni protette -1.091 utenti
Assistenza domiciliare socio-assistenziale	-7% ore di assistenza domiciliare socio-assistenziale -532 utenti
Assegno di cura	-3.232 beneficiari di assegno -881.856 giornate/assegno

# Le Finalità della legge per il riconoscimento del caregiver familiare

- Riconoscere il **ruolo sociale** del caregiver
- Renderlo **partecipe delle scelte** effettuate dai Servizi formali che hanno in carico il loro caro
- Fornirgli adeguata **informazione e formazione**
- Metterlo al corrente dei **servizi disponibili** sul territorio favorendone l'accessibilità
- Fornire concreto **supporto nelle attività** di assistenza e garantirgli tempo per sé e per la propria vita di relazione e lavorativa



# Il rapporto con i Servizi Sociali e Sanitari



Il caregiver:

- È **componente informale della rete di assistenza**
- Partecipa alla **definizione del Piano Assistenziale Individualizzato** per il proprio caro, che indica gli ausili, le prestazioni ed i supporti che i servizi socio-sanitari si impegnano a fornire ed individua il Responsabile del caso, trait d'union fra caregiver e rete formale dei servizi
- È puntualmente **informato sulle problematiche** di salute ed i bisogni assistenziali del proprio caro **e sui servizi di supporto disponibili** sul territorio
- Esprime in maniera libera e **consapevole** la disponibilità a svolgere la propria attività assistenziale volontaria e gratuita

## Interventi a favore del caregiver



- **La Regione, le ASL ed i Comuni definiscono servizi ed azioni di supporto al caregiver** e lo rendono partecipe della programmazione regionale socio-sanitaria attraverso la consultazione delle rappresentanze
- In particolare sono previsti:
  - **Formazione** al lavoro di accudimento e **riconoscimento delle competenze acquisite**
  - Assistenza immediata in caso di emergenza personale e **sostituzioni di sollievo** emergenziali e programmate
  - **Domiciliarizzazione delle visite specialistiche** in caso di immobilità dell'assistito
  - **Supporto psicologico** e attivazione di reti solidali

- Redazione di **guide sui servizi** di supporto presenti nel territorio
- Promozione di **forme di sostegno economico** nell'ambito della non-autosufficienza
- Accordi con le Associazioni imprenditoriali per una maggiore **flessibilità oraria**
- Accordi con le **compagnie assicurative** su polizze infortuni e RCA
- Azioni di **sensibilizzazione** quali l'istituzione del **Caregiver Day**

